

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

FORMAZIONE ED ESPERIENZE PROFESSIONALI

Paolo Biagio Cipolla ha frequentato il Corso di Laurea in Lettere Classiche (indirizzo letterario) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania, dall'anno accademico 1990/91 all'anno accademico 1994/95, laureandosi con la votazione di 110/110, lode e dignità di stampa. La tesi, dal titolo *Tre satirografi minori del V secolo: Pratina, Aristia, Ione (testo, traduzione e commento)*, è stata discussa in data 20 marzo 1996, relatrice la Prof.ssa Giuseppina Basta Donzelli, correlatori i Proff. Carmelo Crimi e Giacomo Manganaro.

Ha ottenuto l'assegnazione di una delle due borse di perfezionamento della Fondazione "R. Toscano Scuderi" messe a concorso per l'anno accademico 1994/95, svolgendo il perfezionamento in Letteratura Greca dal 1 luglio 1997 al 30 settembre 1997 e completandolo con esito positivo.

Ha vinto, risultando primo in graduatoria con la votazione complessiva di 114/120, il concorso per l'attribuzione di n. 3 borse di studio per il Dottorato di ricerca in Filologia greca e latina (XII Ciclo) presso la stessa Università, bandito dal M.U.R.S.T. con decreto pubblicato sul Supplemento alla G. U. IV Ser. Spec. n. 63/bis del 6-8-1996.

Ha frequentato il suddetto corso di Dottorato, dall'anno accademico 1997/98 all'anno accademico 1999/2000, sotto la guida del Tutor Prof.ssa Giuseppina Basta Donzelli.

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in data 22 febbraio 2001 presso l'Università di Catania, discutendo una tesi dal titolo *Poeti minori del dramma satiresco. Testo critico, traduzione e commento*. Essa costituisce la prosecuzione e l'ampliamento della ricerca già svolta nella tesi di laurea.

Ha superato le prove scritte e orali del Concorso a Cattedra per l'insegnamento nella scuola media e nella scuola secondaria, classi A043 - A050 - A051 - A052. ed è stato immesso in ruolo a partire dall'a. s. 2001/2002 nella classe A052 (Lettere, Latino e Greco nel Liceo Classico). Ha insegnato presso i licei "M. Cutelli" di Catania (a.s. 2001/2002 e dall'1/9/2008 al 28/2/2009) e "M. Rapisardi" di Paternò (a.s. 2004/2005, 2006/2007, 2007/2008).

Ha vinto col punteggio di 95/100 il concorso per titoli e colloquio, bandito dall'Università degli Studi di Catania con D. R. n. 5723 del 9/10/2001, per l'attribuzione di un assegno di ricerca di durata biennale nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 (LINGUA E LETTERATURA GRECA), per il progetto di ricerca: "Storia della tradizione dei testi teatrali", e ha svolto detta attività di ricerca dal 2/9/2002 al 31/8/2004. Successivamente ha vinto, col punteggio di 95/100, il concorso per titoli e colloquio, bandito dall'Università degli Studi di Catania con D. R. n. 1515 dell' 11/5/2004, per l'attribuzione di un assegno di ricerca di durata annuale nello stesso settore scientifico-disciplinare, per il progetto di ricerca: "Il teatro e la sua diffusione. Storia della tradizione dei testi teatrali in età tardo-antica", e ha svolto detta attività di ricerca dal 1/9/2005 al 31/8/2006.

Ha frequentato, nell'anno accademico 2002/2003, il Corso annuale di Paleografia e Codicologia Greca presso la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, superando l'esame finale in data 22/10/03 con la votazione di 30/30 e lode.

Nel 2009 è diventato Ricercatore di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Catania, vincendo il concorso bandito con D.R. n. 2881 del 20/3/2008, pubblicato sulla G.U.R.I.- IV serie speciale, n. 25 del 28/3/2008. Nel 2012 (decorrenza 1/3) ha ottenuto la conferma nel ruolo.

Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare di Lingua e letteratura greca (L-FIL-LET/02).

Nel 2015 è diventato Professore associato di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Catania, vincendo il concorso bandito con D.R. n. 585 del 2/3/2015, pubblicato sulla G.U.R.I.- IV serie speciale, n. 18 del 6/3/2015.

Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione di I fascia per i s.s.d. di Lingua e letteratura greca (L-FIL-LET/02) e Filologia classica e tardoantica (L-FIL-LET/05).

ATTIVITÀ DIDATTICA

È stato nominato Cultore della materia per Letteratura Greca con delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere classiche dell'Università di Catania in data 20-4-2001 (verbale approvato il 30-5-2001), e ha collaborato per gli esami di profitto con le Cattedre di Letteratura Greca, Filologia Classica, Grammatica Greca e Latina, Storia Bizantina, Letteratura Latina Medievale, e partecipa alle sedute di laurea in qualità di correlatore; inoltre ha tenuto i Corsi Zero di Greco dal 25 settembre al 13 ottobre 2003 e, nell'ambito del progetto "Radici Identità", il laboratorio "Le radici della mitologia classica" (11-28/6/2007; 25/6-3/7/2008; 7-16/9/2009; 6-20/9/2010).

Ha insegnato Lingua greca al CdL triennale in Lettere Classiche, Lingua e Letteratura Greca al CdL triennale in Beni Culturali e al CdL magistrale in Archeologia, Drammaturgia antica al CdL magistrale in Filologia Classica. Dall'a.a. 2014-15 tiene gli insegnamenti di Lingua e Letteratura Greca per i CdL in Lettere, Filologia Classica e, dal 2015-16, anche per quello in Beni culturali. È stato supervisore dei piani di studio e membro delle commissioni d'esame per l'ammissione al CdL in Filologia Classica e al Tirocinio Formativo Attivo (cl. A052 - Materie letterarie, Latino e Greco nel liceo classico). Sempre per il TFA ha tenuto lezioni di Didattica della lingua e letteratura greca (II ciclo - cl. A052).

Dal 2017 al 2020 è stato vicepresidente del CdL in Lettere. Nel 2020 è stato eletto tra i rappresentanti dei docenti nella Commissione paritetica del Dipartimento.

È docente referente per gli accordi Erasmus tra il Dipartimento di Scienze Umanistiche e le Università di Tartu-Ülikool (Estonia) e Ioannina (Grecia).

Nel marzo 2016 ha tenuto, presso la Scuola Superiore di Catania, un modulo di 9 ore sulla caratterizzazione linguistica dello straniero nelle commedie di Aristofane, nell'ambito del corso *Poesia e prosa greca fra età classica e tardoantica. Tra testo e pubblico atteso*. Dal dicembre 2018 è Docente tutor della Scuola e ha organizzato e coordinato diversi corsi specialistici (*Tradizione ed esegesi della commedia greca*, aprile-maggio 2020; *Lirica greca: questioni di metodo*, aprile-settembre 2021; *Teatro greco e retorica: strategie comunicative e tecniche di argomentazione nei testi drammatici*, settembre 2022; *Occasioni performative della poesia greca arcaica e classica: epos, lirica, teatro*, giugno-settembre 2023).

Nel maggio 2019 ha tenuto, presso l'Università degli Studi di Urbino, una lezione sul tema *Eschilo, Glauco marino, fr. 25c-e Radt: proposte testuali ed esegetiche*, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici. Nel maggio 2022 ha tenuto due lezioni a distanza per il Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici dell'Università di Bari, dal titolo *Il Prometeo satiresco di Eschilo: problemi e prospettive d'indagine*. Sono in programma una lezione in modalità telematica per l'Università di Durham (UK) nel marzo 2023, sul tema *Laughter and Sorrow in Satyr Drama*, e una presso l'Università di Bari sulle *Etnee* di Eschilo (maggio 2023).

È stato membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in Filologia greca e latina presso l'Università di Catania (2009-2012) e di quello in Filologia e cultura greco-latina e storia del Mediterraneo antico, presso l'Università degli Studi di Palermo (2014-2017). Attualmente partecipa al Dottorato in Scienze per il patrimonio e la produzione culturale presso l'Università di Catania.

Ha diretto tesi di laurea triennale, magistrale e di dottorato di argomento prevalentemente filologico, quali ad esempio: la lingua di Apollonio Rodio, i carmi eolici di Teocrito, il lessico giudiziario di Lisia, Aristofane di Bisanzio, il *De Musica* attribuito a Plutarco, l'origine della tragedia greca, i frammenti di Antimaco di Colofone, le citazioni di Euripide in Polluce, le interpolazioni degli attori nella storia dei testi tragici, le realizzazioni sceniche dell'*Oresteia* in età moderna, Numenio di Eraclea, il *Prometeo satiresco* di Eschilo, i frammenti di argomento musicale di Eraclide Pontico. È stato inoltre revisore esterno di tesi dottorali per le Università di Messina (2019-2020, XXXII e XXXIII Ciclo) e di Valencia (ES - 2020), nonché membro della commissione d'esame per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca (Messina, XXIX Ciclo, 2018; Urbino, XXXIII Ciclo, 2021).

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI RICERCA

Tematiche di ricerca: teatro greco (in particolare dramma satiresco), storia della trasmissione dei testi teatrali, letteratura erudita e antologica tardoantica, Stesicoro.

- Collaborazione all'edizione nazionale delle opere di Eschilo promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei sotto la direzione di Vittorio Citti, in qualità di curatore dell'edizione dei frammenti dei drammi satireschi eschilei, che sarà pubblicata nei prossimi anni.
- Inserimento, a seguito di selezione nazionale, tra gli assegnatari del finanziamento nazionale FFABR per le attività di base della ricerca (anno 2017).
- Ruolo di valutatore per la VQR 2015-2019.

Partecipazione a programmi di ricerca MIUR di rilevanza nazionale

- come personale a contratto o personale esterno:
 - “Tragedia greca e dramma satiresco: trasmissione ed interpretazioni” (PRIN 2000, prot. MM10144253_003), responsabile unità locale Prof. Giuseppina Basta Donzelli; dal 20/12/2000 al 20/12/2002;
 - “Teatro greco tragico, comico e satiresco: critica testuale, interpretazione, trasmissione” (PRIN 2003, prot. 2003105973_004); responsabile scientifico Prof. Giuseppina Basta Donzelli; dal 20/11/2003 al 20/11/2005;
 - “Il dramma attico: problemi di esegesi, ecdotica e trasmissione. Ricezione nella letteratura erudita, nella retorica e nell'epica tardoantica” (PRIN 2006, prot. 2006101474_005); responsabile scientifico Prof. Antonino Milazzo; dal 9/2/2007 al 9/2/2009;
- come componente strutturato dell'unità locale:
 - “Il dramma attico: problemi di esegesi, ecdotica e trasmissione. Ricezione nella letteratura erudita e nella retorica tardoantica” (PRIN 2009, prot. 2009ANE7PR_003); responsabile scientifico Prof. Antonino Milazzo; dal 17/11/2011 al 17/11/2013.

Partecipazione a programmi di ricerca di ateneo

- progetto “Teatro greco classico: problemi esegetici e critico-testuali”, finanziato con i fondi PRA (anno 2008) dell'Università di Catania dal 10-12-2009 al 31-12-2010 (ruolo di responsabile scientifico);
- progetto FIR 2014 dell'Università di Catania dal titolo «Lo spazio delle passioni tra norma e rappresentazione letteraria: l'ira e dintorni tra la Tarda Antichità e il Medioevo bizantino» (responsabile scientifico Prof. Carmelo Crimi);
- progetto “Prometeo” linea 1 (2018) “Drammi satireschi eschilei: edizione critica commentata” (finanziamento individuale della ricerca);
- progetto “Prometeo” linea 1 (2019) “*Fragmenta Aeschyli*. I drammi perduti di Eschilo” (finanziamento individuale della ricerca);
- progetto “Prometeo” linea 3 (2019-20) “Dall'oggetto al testo. Un progetto multidisciplinare per la valorizzazione del patrimonio culturale” (responsabile scientifico Prof. Vincenzo Ortoleva).

Collaborazioni con riviste scientifiche

- caporedattore della rivista “Sileno” (dal 2014)
- componente del Comitato scientifico della rivista “Classica Vox” (dal 2019)
- valutatore esterno (*referee*) per le riviste “Commentaria classica”, “Eikasmós”, “Exemplaria classica”, “Graeco-Latina Brunensia”, “Lexis”, “Rivista di cultura classica e medioevale”, “Siculorum Gymnasium”, “Skenè”.